

## COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. **93**  
del **28/11/2024**

**Oggetto** APPROVAZIONE SCHEMA D'ATTO E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO OPERATIVO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE". PROGETTO FINANZIATO AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE REGIONALE N. 11418 DEL 04/06/2024 NELL'AMBITO DEL BANDO PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO: 2.7 AZIONE 2.7.1. "BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERI-URBANE".

In data 28/11/2024 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e smi, si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

|                           |                  |          |
|---------------------------|------------------|----------|
| SERRI LUCIANA .....       | PRESIDENTE ..... | Presente |
| GALLI GIOVANNI .....      | COMPONENTE ..... | Presente |
| MAGNANI PAOLO .....       | COMPONENTE ..... | Presente |
| PARADISI MASSIMO .....    | COMPONENTE ..... | Presente |
| BARTOLINI CASSANDRA ..... | COMPONENTE ..... | Presente |

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 5 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese. Vi sono 0 astenuti.

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge in videoconferenza su piattaforma Zoom.

## **Il Comitato Esecutivo**

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PREMESSO che:

- Con Determinazione regionale n. 11418 del 04/06/2024 è stato finanziato il progetto "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE" presentato dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, oggetto di precedente convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e l'Ente stesso;
- Nella seconda metà del 2017 è stato elaborato e sottoscritto l'*Accordo di fiume per la valorizzazione dei rii del Mauriziano* (in breve "Accordo Rii del Mauriziano") tra l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia, i Comuni di Reggio Emilia e di Albinea, l'ARPAE Emilia-Romagna, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, IREN spa, l'Istituto di istruzione superiore "Antonio Zanelli" e l'Associazione "Il Gabbiano";
- L'Accordo dei Rii del Mauriziano ha come asse portante il torrente Rodano ad i suoi affluenti e fa perno sul Parco del Mauriziano, area di alta valenza monumentale e ambientale, punto di confluenza del sistema di canali e rii del bacino del Rodano;
- Tale accordo lega i diversi soggetti presenti sul territorio che, per competenza amministrativa o altro titolo e vocazione, sono interessati alla valorizzazione del territorio stesso o di una sua componente e impegna gli stessi ad assumersi responsabilità e ruoli finalizzati al raggiungimento di obiettivi condivisi. L'Accordo, oltre che agli Enti pubblici competenti, si rivolge in modo particolare ai soggetti portatori di interessi generali come le associazioni di volontariato, di rappresentanza, i singoli cittadini, imprese o comunque soggetti imprenditoriali che operano sul territorio;
- Da tale accordo ha preso avvio, nel settembre 2023, il percorso partecipato per l'istituzione del *Paesaggio Naturale Seminaturale protetto nel medio e basso corso del Torrente Rodano*, con

riferimento alla L.R. 17.02.2005;

- Tra novembre 2023 e maggio 2024 si è svolto un percorso di partecipazione che ha coinvolto il Comune di Reggio Emilia, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, l'Associazione Il Gabbiano ODV e che ha visto l'adesione di: cittadini residenti, agricoltori e allevatori, rappresentanti del terzo settore e del volontariato, sottoscrittori degli Accordi di cittadinanza e delle Consulte cittadine, oltre alla Consulta Verde comunale e al tavolo delle associazioni di categoria dei produttori agricoli;
- In data 29 maggio 2024, con delibera n. 135, la Giunta Comunale ha approvato la proposta progettuale "Terre e Acque dell'Ariosto" e la richiesta a Regione Emilia-Romagna di istituire il paesaggio naturale seminaturale protetto "Terre e Acque dell'Ariosto" nell'area del torrente Rodano, ai sensi degli artt.50-52 della L.R. N. 6/2005 E S.M.I.;
- A luglio 2024, in continuità con quanto espresso dalla precedente Amministrazione Comunale, il Comune di Reggio Emilia ha richiesto a Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale di procedere nella istituzione del paesaggio naturale seminaturale protetto;
- Con delibera di C.E. n. 62 in data 11 settembre 2024 l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha adottato la proposta istitutiva di paesaggio naturale seminaturale protetto "Terre e Acque dell'Ariosto" e lo ha trasmesso alla Regione Emilia Romagna per l'ottenimento del parere con previsto dalla L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii;
- Nell'ambito del progetto CITYAdap3, Comune di Reggio Emilia e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale hanno sottoscritto un accordo finalizzato al monitoraggio in continuo, tramite apposita sensoristica esterna, dei parametri ambientali-climatici relativi a temperatura, umidità dell'aria e precipitazioni nell'area di intervento della azione pilota CITYAdap3 del Parco M. Biagi a Reggio Emilia. Attraverso questo accordo il Consorzio ha messo in campo le sue conoscenze tecniche, oltre che le proprie infrastrutture, per la raccolta dati in tempo reale e la pubblicazione su apposito sito web degli stessi;
- Il Torrente Rodano costituisce di fatto una infrastruttura "verde e blu" che connette spazi verdi urbani e periurbani nonché gli ambienti dell'alta pianura con la fascia pedemontana; tale infrastruttura rimane da potenziare e ricucire in diversi punti;
- La fascia fluviale del Torrente Rodano e dei Rii costituisce una cerniera e una connessione tra la città e l'area rurale ed è attraversata da percorsi ciclabili, sentieri e cammini di lunga percorrenza, tra cui la Via Matildica del Volto Santo ed il Sentiero Spallanzani che collegano il centro città con lo spazio rurale e i percorsi della Rete Escursionistica dell'Appennino.
- Il tracciato del Torrente Rodano ha origine a Fogliano e si sviluppa fino alla confluenza nel Canalazzo Tassone, che avviene al confine tra Reggio Emilia e Bagnolo in Piano. Il Rodano come i suoi affluenti che hanno origini sulle prime colline, sono di competenza della regione Emilia-Romagna;
- Il Torrente Rodano è un corso d'acqua della Regione Emilia-Romagna, gestito dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in forza di una convenzione con la Regione stessa sottoscritta il 18 maggio 2022 (repertorio del Consorzio n. 1328);
- Il Torrente Rodano attraversa e alimenta il Sito della Rete Natura 2000 IT4030021 – ZSC – Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo che si articola in tre stazioni per una superficie di 192 ettari nonché l'Area di Riequilibrio Ecologico Rodano-Gattalupa ex L.R. n. 6/2005 di 3 ettari; nella superficie tutelata sono presenti proprietà pubbliche del Demanio Fluviale e del Comune di Reggio Emilia;
- Il Torrente Rodano ha diverse connessioni con la rete di bonifica del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. In particolare:
  - con il Canale Reggiano di Secchia che a Fogliano attraverso gli "scaricatori" può immettere le acque prelevate dal Fiume Secchia a Castellarano, nello stesso Rodano, oppure, scavalcandolo mediante uno storico "ponte Canale" può condurle fino al centro della città, transitando per quartieri periferici e poi sempre più centrali, fino a scaricare nel Torrente Crostolo;
  - con il Canale Terzo o di Reggio che, mediante il sostegno della grande chiusa di Villacurta, è messo in comunicazione con il Rodano, così che gli scambi di acqua tra gli stessi possono avvenire in varie direzioni: l'acqua trasportata dal Fiume Secchia e immessa in Rodano dagli

scaricatori situati a Fogliano (punto sopra) può essere immessa nel Canale Terzo, e quindi portata in via Gramsci e nella zona nord della città fino a Mancasale, alla stazione Medio Padana e fatta defluire fino a Bagnolo in Piano e nella bassa pianura; oppure, al contrario, l'acqua prelevata dal fiume Po a Boretto, e sollevata fino in via Gramsci da numerosi impianti del Consorzio Emilia Centrale, può raggiungere in piena città la località "la Nave" ed essere immessa nel tratto di canale di Reggio che si sviluppa parallelamente a via del Chionso per giungere, costeggiando l'Arena Campo Volo, fino al Rodano,

- da ovunque provenga l'acqua (da Secchia o da Po) a monte della chiusa di Villacurta (situata appena a monte del cavalcavia della tangenziale nord di Reggio Emilia), nel Torrente Rodano si crea un bacino di accumulo dell'acqua il cui rigurgito risale verso la ferrovia Mi-Bo e verso la via Emilia fino ad arrivare al complesso monumentale del Mauriziano, situato in prossimità delle sponde del Rodano;
- Il Crostolo attraversa la città sfiorando ad ovest l'esagono entro cui è racchiusa la città storica. Sul Crostolo possono essere portate le acque del fiume Secchia derivate alla traversa di Castellarano; tali acque possono essere immesse immediatamente a monte della città, affinché possano poi transitare per tutto il tratto urbano, utilizzando una connessione tra canale di Secchia e Crostolo effettuata da una condotta collocata parallelamente alla tangenziale sud di Reggio Emilia, oppure possono raggiungere il Crostolo, transitando lungo lo storico tracciato del canale Reggiano di Secchia che giunge in località Buco del Signore e si inoltra dentro al parco Nelson Mandela e poi sotto alla città fino a sfociare in Crostolo all'altezza del cimitero monumentale;
- Crostolo e Rodano avvolgono con il loro tracciato la città e costituiscono, assieme alle altre connessioni con i canali di bonifica e le aree Natura 2000, una opportunità di corridoio ecologico e di biodiversità da recuperare e valorizzare, oltreché infrastrutture in grado di contribuire alla mitigazione delle isole di calore;

TUTTO QUANTO sopra premesso e descritto è finalizzato a rappresentare la sinergia già presente sul territorio tra una serie di soggetti istituzionali e portatori di interesse, attratti dall'interesse che si è sviluppato da tempo attorno ai corsi d'acqua, alle aree di interesse paesaggistico e quella all'interno dei Siti della Rete natura 2000 che allo stato attuale sembrano presentare ed offrire ambiti di naturalità o semi-naturalità, che possono costituire elementi fondanti in ambito periurbano e urbano, per la costituzione di linee verdi e linee blu, come indicate nel bando PR FESR 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: 2.7 Azione 2.7.1. "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane";

VISTA pertanto la Determinazione regionale n. 11418 del 04/06/2024 con la quale è stato finanziato il progetto di "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE", i soggetti:

- ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE,
- CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
- COMUNE DI REGGIO EMILIA,

al fine di sviluppare la proposta progettuale finanziata dal bando sopra richiamato, approvato con DGR Emilia Romagna n. 1243 del 17/07/2023, convengono di stipulare un Accordo operativo, sviluppato ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra i soggetti di cui sopra per la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere previste dal progetto di che trattasi;

RITENUTO, per quanto finora esposto nonché in considerazione della manifestata stima da parte dei vari Enti nei confronti dell'esperienza pluriennale di Ente Parchi Emilia Centrale in materia, di condividere ed aderire alla proposta in predicato e di approvare l'accordo operativo nel testo che si allega al presente atto (Allegato);

VALUTATO di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto per poter procedere quanto prima alla stipula dell'accordo operativo in predicato e conseguentemente procedere con la realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Direttore e dal

Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, Lavori Pubblici e gestione del Patrimonio per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi, dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Personale, Bilancio per quanto attiene la regolarità contabile dell'atto;

VISTI i seguenti atti normativi:

- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- Legge 241/1990 e s.m.i.
- L. 190/2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.
- L.R. Emilia-Romagna 6/2005 e smi, 24/2011 e smi, 13/2015 e smi et 4/2021 e smi;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

## **d e l i b e r a**

- (1) DI DARE ATTO che le premesse di cui in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- (2) DI APPROVARE lo schema di accordo operativo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. nel testo che si allega al presente atto (Allegato), tra il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, il Comune di Reggio Emilia, e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere previste dal progetto di "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE" finanziato dal Bando PR FESR 2021-2027 - priorità 2 - obiettivo specifico: 2.7 azione 2.7.1. "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane", approvato con DGR della regione Emilia Romagna n. 1243 del 17/07/2023;
- (3) DI DARE ATTO che attraverso il suddetto accordo operativo le Amministrazioni aderenti si assumono gli obblighi previsti dall'Art.2 "Impegni delle parti" dell'accordo stesso;
- (4) DI DARE ATTO che la Determinazione regionale n. 11418 del 04/06/2024 assegna al progetto un finanziamento pari a 1.406.250,00 euro, a fronte di un costo ammissibile totale pari a 1.875.000,00 euro e quindi un cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario pari a 468.750,00 euro;
- (5) DI DARE ATTO quindi che la quota di cofinanziamento derivante dall'accordo operativo in predicato a carico dell'Ente ammonta all'importo di 468.750,00 euro e verrà ripartita, nelle seguenti quote:
  - Comune di Reggio Emilia: 388.600,00 euro,
  - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale: 80.150,00 euro, da versare all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale con le tempistiche e le modalità di cui all'Art. 3 "Rapporti economici tra le parti";
- (6) DI AUTORIZZARE il Direttore dell'Ente Arch. Valerio Fioravanti a sottoscrivere l'Accordo operativo in nome e per conto di questo Ente;
- (7) DI DARE MANDATO al Direttore e ai Servizi competenti di procedere con gli atti e le procedure amministrative necessarie e conseguenti al presente atto per la redazione del Progetto Esecutivo e l'esecuzione delle opere previste in progetto;
- (8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.

134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

f.to **LA PRESIDENTE**  
SERRI LUCIANA

f.to **IL DIRETTORE**  
FIORAVANTI VALERIO

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.*